

Dipartimento di Medicina Molecolare – Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Bando di selezione per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127;
VISTO il D.P.R. 20.10.1998, n. 403;
VISTA la Legge 16.6.1998, n. 191;
VISTA la Legge 27.12.1997, n. 449 e, in particolare, l'art. 51 - comma 6;
VISTO il D.M. 11.2.1998;
VISTA la nota Ministeriale n. 523 del 12.3.1998;
VISTA la nota Ministeriale n. 911 del 24.4.1998;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n. 420 del 24.07.2007;
VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il CRUL e la Regione Lazio in data 23.06.2009 avente come finalità quella di operare per l'individuazione e l'attuazione di programmi ed iniziative congiunte delle Università laziali finalizzate alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi in particolare nelle macroaree tematiche di interesse strategico e prioritario relative alle "frontiere tecnologiche" individuate dalla Regione con delibera di Giunta Regionale n. 611 del 5 agosto 2008
VISTA la Convenzione Operativa tra la Sapienza e la Regione Lazio per la gestione di programmi di ricerca della Sapienza di cui all'art. 5 del summenzionato Protocollo d'Intesa tra CRUL e Regione Lazio
VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare nella seduta del 01.10.2010
VISTA la Delibera del Senato Accademico nella seduta del 13.07.2010
VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.07.2010

DISPONE

Art. 1

(Titolo della ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca, subordinatamente all'effettiva disponibilità ed incasso irrevocabile del finanziamento regionale, nell'ambito del progetto "Messa a punto e sviluppo di modelli e sistemi di analisi in vivo, *in vitro* ed *in silico* per nuovi farmaci: approcci di terapia personalizzata delle neoplasie" per il settore scientifico disciplinare MED04, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", di cui è referente scientifico la prof. Isabella Screpanti, con il seguente titolo: "Regolazione epigenetica dei recettori Notch".

Art. 2

(Durata, rinnovo, ed importo dell'assegno)

L'assegno avrà la durata di 1 anno, e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 51, comma 6 della Legge 449/97, nel limite temporale massimo di otto anni, compresi gli anni di eventuale fruizione della borsa per il dottorato di ricerca.

L'importo lordo annuo è stabilito in € 16.138,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui all'art. 1 coloro che abbiano il titolo di Dottore di ricerca ed i laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca. E' escluso il personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) deve pervenire, a pena di esclusione dal concorso, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo del Dipartimento e sul sito web dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e del Dipartimento, al seguente indirizzo:

Dipartimento di Medicina Molecolare
Segreteria Amministrativa – att.ne Giancarlo Berteà
Edificio ex-Scre II piano
Policlinico Umberto I
Sapienza Università di Roma
Viale Regina Elena, 324
00161 Roma.

e deve recare, oltre all' intestazione del mittente, la dicitura: Concorso assegno di ricerca "Regolazione epigenetica dei recettori Notch" MED04.

E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, sempre entro il termine perentorio sopraddetto, presso la Direzione del Dipartimento di Medicina Molecolare.

Qualora il termine cade in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- laurea posseduta;
- titolo di dottore di ricerca posseduto, oppure di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- durata di altre borse (dottorato, assegni di ricerca, ecc. già usufruiti secondo l'art. 2 del regolamento degli assegni da dichiarare come da schema (Allegato B) al fine di evitare il superamento della durata massima consentita (otto anni).

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione nonché un recapito telefonico ed email.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Medicina Molecolare.

Alla domanda devono essere allegati:

- dichiarazione relativa all'eventuale fruizione di borsa di studio per il dottorato di ricerca e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- curriculum dell'attività scientifico - professionale datato e firmato;
- titoli e documenti ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato.

Art.5

(Titoli e curriculum professionale)

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli:

- certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- eventuale titolo di dottore di ricerca;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- eventuali pubblicazioni scientifiche;

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R.445/2000 oppure possono essere autocertificati, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo il Dipartimento non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 6 (Selezione)

La selezione è per titoli e colloquio.

Il punteggio complessivo di 100/100 è così ripartito:

a) 60/100 per i titoli così ripartiti:

- 10 (dieci) punti per il Dottorato di ricerca;
- fino a 5 (cinque) punti per il voto di laurea;
- fino a 25 (venticinque) punti per le pubblicazioni;
- fino a 10 (dieci) punti per i diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a 10 (dieci) punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.

b) 40/100 punti per il colloquio.

Per superare la selezione il candidato dovrà riportare la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100 (settanta centesimi).

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo del Dipartimento presso cui si svolgerà la prova concorsuale.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7 (Colloquio)

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà sul programma di cui all'art 1 del presente bando.

L'avviso di convocazione per il colloquio sarà reso noto ai singoli candidati a mezzo raccomandata almeno 20 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare i seguenti argomenti oggetto della prova d'esame: recettori Notch, meccanismi molecolari coinvolti nella regolazione della loro espressione.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8 (Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata con Decreto del Preside della Facoltà o del Direttore del Dipartimento che emette il bando, su proposta del Consiglio della struttura di riferimento, una volta scaduti i termini.

La Commissione è composta da 3 tra professori di ruolo associati e/o ordinari del Dipartimento di cui uno è il Referente scientifico indicato all'art. 1 del presente bando. La Commissione, per ogni seduta, redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il giudizio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 9 (Formazione della graduatoria di merito)

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; gli assegni, in tal caso, verranno conferiti ai candidati che risulteranno idonei nel rispetto dell'ordine delle rispettive graduatorie.

Art. 10 (Conferimento degli assegni di ricerca)

L'assegno è conferito, previo incasso irrevocabile per ciascuna annualità del finanziamento regionale, mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari
- e) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza del rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o in subordine, a regolarizzarli in bollo.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Il titolare dell'assegno collabora alle attività di ricerca previste dal programma di cui all'art. 1, secondo le indicazioni e sotto la direzione del referente scientifico, in condizione di autonomia.

L'assegnista è tenuto a presentare alla Direzione del Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del responsabile scientifico.

Art. 11 (Divieto di cumulo, incompatibilità)

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

I dipendenti di Pubbliche Amministrazioni possono beneficiare dell'assegno di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

L'assegno è individuale. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a una condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore di ricerca ed il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro. Sempre garantendo il regolare svolgimento dell'attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione della struttura, sentito il responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate dall'Università "La Sapienza", ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80, ed alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

Art. 12 (Decadenza e risoluzione del rapporto)

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno o che si renda

responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del contratto.

Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con delibera del Consiglio di Dipartimento. E' prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- grave violazione del regime delle incompatibilità
- giudizio negativo espresso dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 13

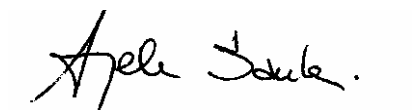
(Pubblicità della procedura selettiva)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo e sul sito web del Dipartimento e dell'Università al seguente sito internet:

<http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni>

Roma, lì

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO



ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE

Viale Regina Elena, 324

00161 - Roma

Palazzina EX SCRE

Il/La sottoscritto/a

Nato/a aprov. di..... il.....

e residente a(Prov.....) in

Via..... (Cap.....)

chiede di essere ammesso/a a sostenere la selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al Settore Scientifico disciplinare MED04; titolo della ricerca: "Regolazione epigenetica dei recettori Notch" – Resp. Prof. Isabella Screpanti.

di codesto Dipartimento di cui al bando pubblicizzato il 21 ottobre 2010.

A tal fine dichiara:

- 1) di aver conseguito il diploma di Laurea in
- 2) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in, oppure, di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 3) di essere cittadino
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

OPPURE

di aver riportato la seguente condanna

emessa dal in data.....oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....

5) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;

6) di aver - non aver assolto agli obblighi di leva;

7) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo:

Via..... C.A.P..... Città.....

Provincia.....Tel.....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione di borsa di studio per il dottorato di ricerca e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca;
- 2) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 3) curriculum dell'attività scientifico - professionale datato e firmato;
- 4) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto è a conoscenza che la presa di servizio è subordinata al rispetto delle condizioni finanziarie di cui agli artt. 1 e 10 del Bando.

Data Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

SULLA BUSTA DOVRA' ESSERE INDICATO CHE TRATTASI DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA "Regolazione epigenetica dei recettori Notch" SSD MED 04.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Io sottoscritto/a
nato il a..... (prov.)

candidato alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo “Regolazione epigenetica dei recettori Notch” presso il Dipartimento di Medicina Molecolare.

già titolare dell’assegno di ricerca dal titolo “.....” presso la Facoltà/Dipartimento di

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi dell’art. 51 comma 6 della Legge 449/97

DICHIARO

di avere usufruito della borsa di studio per il dottorato di ricerca dal al (totale mesi/anni) presso

di non avere mai usufruito della borsa di studio per il dottorato di ricerca

di essere stato titolare di assegno di ricerca:

dal al (totale mesi/anni)

presso

dal al (totale mesi/anni)

presso

dal al (totale mesi/anni)

presso

dal al (totale mesi/anni)

presso

di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca.

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
Luogo e data

(FIRMA)

000).